

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 007/2015

**FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO**Protocollo **PC/2015/0001206** del **06/02/2015**

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

**Agli Uffici Territoriali del Governo di**BOLOGNA  
FERRARA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
REGGIO EMILIA**Ai Presidenti delle Province di**BOLOGNA  
FERRARA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
REGGIO EMILIA**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**AFFLUENTI PO  
RENO

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa

All' Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile

Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale

Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica

Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Al 118 Emilia-Romagna

Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico

EMILIA ROMAGNA

Al Capo compartimento viabilità ANAS

EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Alla società TPER

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna

Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di

BOLOGNA  
FERRARA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
REGGIO EMILIA

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

Alla FEDERVAB

A IREN Emilia S.p.A.

REGGIO EMILIA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ADNKRONOS

Alla sede regionale AGENZIA DIRE

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile

REGIONE LIGURIA  
REGIONE LOMBARDIA  
REGIONE PIEMONTE  
REGIONE TOSCANA

Ai Consorzi di Bonifica

BURANA  
EMILIA CENTRALE  
PARMENSE  
PIACENZA

PIANURA DI FERRARA

RENANA

TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEDI .

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:prociivor@regione.emilia-romagna.it">prociivor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:prociivsegr@regione.emilia-romagna.it">prociivsegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 007/2015**

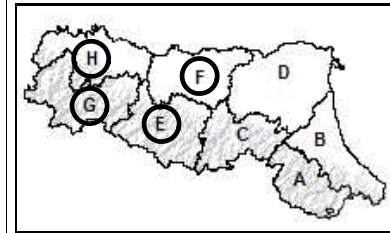
## FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO

Inizio validità: venerdì, 6 febbraio 2015 alle ore 14.00  
 Periodo validità: 34 ore; fino a domenica 8 febbraio 2015 alle ore 00.00  
 Eventi: **NEVE; CRITICITA' IDROGEOLOGICA; CRITICITA' IDRAULICA**  
 Zone di allertamento: E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A										
B										
C										
D										
E			■						■	
F			■							■
G			■						■	
H			■							

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.



Riferimenti a documenti pervenuti

<b>Fonte del documento</b>	<b>Tipo documento</b>	<b>Prot. n.</b>	<b>del:</b>
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Avviso di Criticità Idrogeologica	PC.2015.1201	06/02/2015

### 1 - Descrizione e localizzazione

#### Situazione:

In considerazione delle criticità diffuse sul territorio a causa delle abbondanti nevicate e i conseguenti problemi correlati all'interruzione del servizio di erogazione dell'energia elettrica, degli allagamenti localizzati per difficoltà di smaltimento del reticolo idrografico secondario, nonché una prevista residua precipitazione a carattere nevoso, si prolunga la fase di ATTENZIONE con riferimento all'Allerta n.2/2015.

**Tendenza nelle successive 48 ore:**  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

### 2 - Effetti attesi

**NEVE:** permangono difficoltose le condizioni di circolazione sulla rete stradale ordinaria, secondaria ed autostradale. Possono verificarsi localizzate interruzioni dei servizi pubblici essenziali.

#### CRITICITA' IDRAULICA

Nella macroarea F potrebbero verificarsi fenomeni di allagamento localizzato per difficoltà di smaltimento del reticolo idrografico secondario anche a causa dell'interruzione del servizio dell'erogazione di energia elettrica verificatosi nelle ultime ore.

**CRITICITA' IDROGEOLOGICA:** Si potranno verificare occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche locali particolarmente fragili, con conseguenti localizzati danni.

### 3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 007/2015****FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO**

comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

La presente Allerta costituisce l'attivazione della fase di attenzione, prevista nei piani di settore redatti dalle Prefetture-UTG per la Viabilità di cui al decreto interministeriale del 27/01/2005, anche ai fini delle procedure concordate in caso di blocchi prolungati del traffico stradale e autostradale.

Si raccomanda in particolare:

- Ai Sindaci dei Comuni interessati di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- Agli Enti gestori dei servizi essenziali di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi e di comunicare tempestivamente alla scrivente Agenzia le situazioni critiche;
- Agli Enti gestori della viabilità di verificare il proprio parco mezzi e la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza; di comunicare con tempestività l'evento alle strutture preposte all'informazione degli automobilisti e di attivare le risorse necessarie a garantire un pronto intervento lungo la viabilità di competenza interessata dalle nevicate e di assicurare costante informazione agli utenti.
- Agli Enti Locali la massima diffusione della presente allerta anche ai Servizi Sociali ed eventualmente di predisporre azioni di prima assistenza alle persone indigenti e/o senza fissa dimora, anche attraverso la collaborazione con le associazioni di volontariato, individuando strutture di ricovero temporaneo; di provvedere, in riferimento all'evoluzione dell'evento, alla segnalazione di possibili cadute di neve dai tetti prospicienti la pubblica via;
- Agli Enti e società di erogazione di acqua potabile di verificare la protezione dei potabilizzatori, delle condutture e dei contatori dell'acqua degli edifici pubblici per evitare il loro congelamento e guasti;
- Alle Aziende di pertinenza della rete ferroviaria di verificare il controllo della funzionalità di tutte le attrezzature che possono causare il malfunzionamento.
- Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato.
- Ai Coordinamenti provinciali del volontariato di protezione civile di verificare la piena operatività dei mezzi e dei moduli specialistici connessi al rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale protezione civile per il tramite del centro operativo regionale.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

In particolare, per le precipitazioni nevose, si raccomanda:

- di informarsi sulle condizioni di circolazione stradale e comunque privilegiare i trasporti pubblici.
- di limitare/evitare gli spostamenti e in caso di necessità utilizzare le necessarie misure disalvaguardia quali catene, torcia, coperte ed acqua potabile a bordo del veicolo.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE**  
**AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**  
**Dr. Maurizio Mainetti**  
**Firma autografa omessa ai sensi**  
**dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**